

Terra di Bretagna

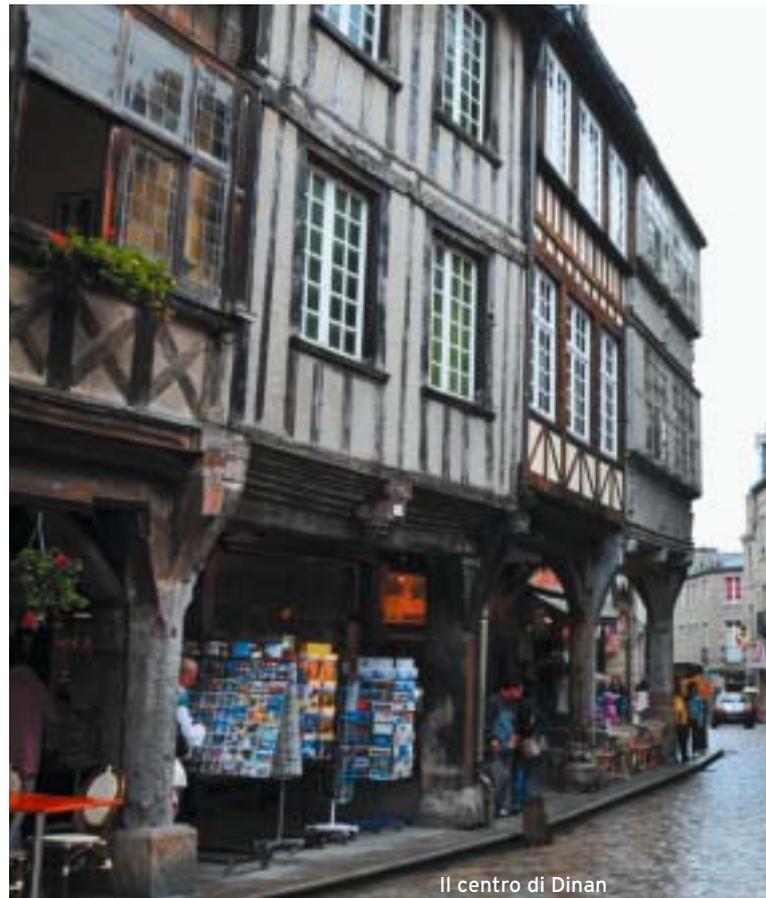
Terra di mare, grandi leggende e forte identità culturale, la *Bretagna* è una regione dove più che in altre è ancora più marcata la differenza con il resto della Francia. Un po' per le condizioni geografiche di terra estrema, battuta dai venti e dalle tempeste oceaniche lungo la costa, caratterizzata da grandi maree che condizionano la navigazione e la pesca, tranquilla e collinare all'interno dove sorgono grandi e leggendarie foreste, aspra e granitica al nord e più dolce con litorali anche sabbiosi più a sud, conserva un'antichissima lingua che ha molti tratti in comune con quelle di altre regioni atlantiche come l'Irlanda, il *Galles* e la *Cornovaglia*.

Lasciata Mont-Saint-Michel e la ressa di gente che la visita ogni giorno, si rientra in una dimensione di tutta tranquillità dirigendosi verso uno dei primi paesi che, pur non avendo niente di straordinario da offrire, ospita uno dei più grandi menhir di Bretagna.

Nei pressi di *Dol-de-Bretagne* si trova infatti il *menhir di Champ-Dolent*, 10 metri circa di altezza, il cui nome ricorda una leggendaria battaglia combattuta sul posto che ha dato probabilmente il nome al sito, appunto "campo del dolore".



Il Menhir du Champ-Dolent a Dol-de-Bretagne



Il centro di Dinan

Ben altra sostanza si incontra invece poco distante nell'atmosfera medievale che si respira in quel di *Dinan*, un gioiello con scorci d'antico che si rincorrono per le sue stradine. Sospesa su un altipiano a dominare il fiume *Rance* che scorre tranquillo ai suoi piedi, si caratterizza per i bei palazzotti e le graziose case a graticcio allineate ordinate e composte lungo le strade del bel centro storico tra le quali svetta la *Tour de l'Horloge* con un bell'orologio, appunto, del 1498.

Intorno alla *Place des Merciers* si incontrano begli esempi di portici su travi in legno, edifici rinascimentali, architetture dei secoli XV-XVII, ma è scendendo verso il porto sulla *Rance* attraverso la *rue du Jerzual* che si ha veramente un'idea precisa di quella che doveva essere l'atmosfera dei tempi, le antiche botteghe che ospitano ancora diverse attività artigiane sono il miglior esempio per la comprensione di quella che doveva essere la strada dei mercanti e degli artigiani di 5-600 anni fa.

Prima di gettarsi nella mondana *Saint-Malo* conviene fare una visita alle *Rochers sculptés* che si trovano sulla spiaggia di *Rothéneuf*, oltre 300 facce scolpite sulle rocce dirimpetto a un mare spumeggiante dall'abate *Fouré* che dedicò venticinque anni della sua vita a questa attività.